



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 32 W/LP/DI/CO-cc20

Roma, 12 marzo 2020

Gentile Viceministro,

l'estensione a tutto il territorio nazionale delle misure straordinarie e urgenti per la gestione dell'emergenza epidemiologica emanate dal Governo e in vigore dal 10 marzo 2020, generano una situazione di eccezionalità che necessariamente rimanda a una doverosa revisione e adeguamento delle attività ordinarie, fino a ulteriori disposizioni, anche nell'ambito dei servizi di accoglienza.

I Comuni, impegnati a fronteggiare l'emergenza sanitaria, non sono attualmente nelle ordinarie condizioni di adempiere, nei tempi previsti, a tutte le specifiche attività amministrative previste nell'ambito del SIPROIMI.

Alla luce di ciò, ANCI intende porre all'attenzione del Tavolo di Coordinamento Nazionale l'urgenza di adottare i necessari provvedimenti che consentano ai Comuni di gestire le prossime scadenze di progetto:

- proroga dei termini di presentazione della domanda di prosecuzione dei progetti, previsti entro il giorno 31 del corrente mese di marzo, per gli enti locali il cui progetto finanziato scadrà il prossimo 31/12/2020;
- garanzia della continuità dei servizi di accoglienza in essere e in scadenza al 30/06/2020, nel rispetto dell'autonomia di ciascun ente locale titolare di finanziamento, qualora la ridotta attività amministrativa, dovuta a causa di forza maggiore, non consenta di espletare le procedure di affidamento dei servizi, in applicazione della normativa vigente e di quanto stabilito dal DM 18 novembre 2019.

Preme segnalare, infine, la situazione dei cittadini stranieri con permessi di soggiorno in scadenza, per i cui rinnovi le difficoltà, che alcuni Comuni hanno già cominciato a segnalarci, sono facilmente immaginabili.

Si ritiene, al riguardo, che siano da prendere in considerazione soluzioni che, estendendo per tempi congrui la validità dei titoli di soggiorno, consentano di garantire tanto la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, assicurando la continuità della regolarità delle permanenze sul territorio italiano e quindi dell'accesso al servizio sanitario nazionale, quanto la tutela degli operatori coinvolti nelle pratiche amministrative.

Certo di una sua attenta valutazione di quanto segnalato e in attesa di una risposta in tempi brevi per quanto possibile, le invio i miei più cordiali saluti.

Matteo Biffoni
Sindaco di Prato

Delegato ANCI all'Immigrazione e Politiche per l'Integrazione

On. Matteo Mauri
Viceministro dell'Interno

p.c.

*Prefetto Michele Di Bari
Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione
Ministero dell'Interno*

Componenti del Tavolo di Coordinamento Nazionale

LORO SEDI